

La News



La via en "rosé"

Il Ministro dell'Agricoltura francese Michel Barnier ha offerto ai colleghi europei e alla Commissaria all'Agricoltura Mariann Fischer Boel, un cofanetto con due ottimi cru di rosé francese tradizionale. Ma nella lettera di accompagnamento, Barnier "mette nuovamente in guardia dalla decisione che dovrà essere presa il prossimo 19 giugno dai 27 stati membri di autorizzare la fabbricazione di falso rosé". Il Comitato europeo dovrebbe dare il via libera definitivo alle nuove pratiche enologiche, tra cui la possibilità di miscelare vini da tavola bianchi e neri per creare un finto rosé. "Non è sufficiente - sostiene Barnier - il richiamo in etichetta della menzione "vino rosé tradizionale".

MANCA POCO A VINI NEL MONDO
PREPARATEVI
Spoleto, 30 maggio - 2 giugno

SMS

Si può continuare a mangiare carne di maiale!

WineNews si unisce all'appello di tante organizzazioni agricole ad "acquistare carne di maiale e salumi italiani senza paure ingiustificate. Un comportamento di buon senso e un gesto di responsabilità per evitare di far chiudere senza ragione gli allevamenti italiani, rischiando migliaia di posti di lavoro". L'Italia da almeno 10 anni non importata suini dal Messico. Nei 5.000 allevamenti italiani non è stato riscontrato nessun caso di contagio di uomini o animali, e sul piano dei controlli sanitari gli investimenti e l'impegno degli allevatori sono notevoli. Il rischio di allarmismi è alto, ed è quindi importante un'informazione esauriente, con tutte le indicazioni utili su modelli produttivi, qualità e controlli dei prodotti italiani.

Cronaca

Celiachia non vuol dire dieta senza "gusto"

La celiachia non vuol dire dieta senza "gusto", e molti prodotti tipici dell'enogastronomia italiana possono essere una valida alternativa per chi è allergico al glutine. È il tema al centro di "Celiachia: sapori e saperi di uno stile di vita alternativo", oggi a "Saperi e Sapori" a Pompei. Secondo l'Associazione Italiana Celiaci, ogni anno la celiachia in Italia cresce del 10%: 5.000 le nuove diagnosi annuali, ed 2.800 i bambini che nascono celiaci.

ANTICHE CANTINE
MARCHESI DI BAROLO

Primo Piano

I Paesi protagonisti del mondo del vino nel 2008? Italia, secondo i dati dell'Oiv, Stati Uniti per Shanken Communications (Wine Spectator)

Italia e Stati Uniti d'America: sono questi i due Paesi protagonisti del mondo del vino nel 2008, il primo per la crescita nell'export, di cui è leader mondiale, il secondo per quella dei consumi. A dirlo due autorevoli rapporti, quello dell'Organisation Internationale de la Vigne et du Vin (Oiv), e quello di Shanken Communications, la società "madre" della rivista americana "Wine Spectator". Nella classifica dei Paesi esportatori di vino l'Italia ha conquistato la prima piazza con 17,2 milioni di ettolitri esportati, al secondo posto la Spagna, con 16,5 milioni di ettolitri, e, al terzo posto, la Francia con 13,6 milioni. I dati sono quelli della Oiv, relativi al 2008, che rilevano anche che, per la prima volta, gli Stati Uniti hanno superato nei consumi di vino la stessa Italia, acquistando 27,3 milioni di ettolitri di nettare di Bacco. Numeri che confermano l'"Impact Databank Review & Forecast", edizione 2008, rapporto sullo stato del mercato globale delle bevande, realizzato dalla Shanken Communications. Per la rilevazione americana, a dispetto della crisi economica e finanziaria mondiale, che ha colpito duramente proprio gli States, il consumo di vino negli Stati Uniti ha registrato un ennesimo aumento nel 2008, e la vendita di vino sul mercato a stelle e strisce ha superato quelle di birra e distillati, in controtendenza con l'andamento globale. Nel frattempo, a livello mondiale, secondo i dati Oiv, il consumo di vino è diminuito di 2 milioni di ettolitri sul 2007, soprattutto a causa del continuo rallentamento dei consumi nei Paesi dove tradizionalmente se ne beveva di più: Francia, Italia e Spagna. Diminuzione registrata anche dall'"Impact Databank Review & Forecast" che rileva un calo nel consumo globale di vino dell'1% nel 2008, a 2,65 miliardi di casse da 9 litri.

Focus

Vino, sempre più in voga il "baratto" enoico. Moda anticrisi o fenomeno che si consolida?

In tempi di crisi, per non rinunciare alle proprie passioni, bisogna fare di necessità virtù e arrangiarsi con quello che si ha. E allora, se uno ha il portafogli vuoto, ma la cantina piena, perché non barattare, letteralmente, le proprie bottiglie con quelle di qualche altro enoappassionato disposto a guardare più alla soddisfazione del palato che a quella del conto in banca? Il baratto, sempre più in voga a livello economico in tutto il mondo (è di questi giorni la notizia che la Bayer in Brasile si faccia pagare i suoi prodotti agrochimici dagli agricoltori in caffè e zucchero), sta facendo breccia anche nel mondo del vino, e coinvolge sia i vini da tutti i giorni che bottiglie pregiate. E su siti internet specializzati e non, inoltre, non solo si trovano enonauti disposti a scambiarsi bottiglie, ma anche a barattare le etichette in cantina con altri generi merceologici. Una moda del momento, probabilmente, o forse un fenomeno che si sta affermando nel tempo, come è stato per il baratto temporaneo di case per vacanze low cost. Ai posteri l'ardua sentenza.



RCR CRISTALLERIA ITALIANA
IL TUO ROSSO SI MERITA UN RCR
Scopri le nostre collezioni per il mondo della ristorazione

Wine & Food

Dall'"Altamarca Trevigiana" un esempio concreto di "fare sistema": 100 soci "super partes" per promuovere il territorio

Quando si dice "fare sistema": "Altamarca", forte di 100 soci (tra cui 12 enti pubblici, 28 case spumantistiche, 55 ristoranti, alberghi, locande, agriturismi oltre a enoteche e Strade del vino) che si riconoscono nel progetto comune di agenzia di marketing territoriale "super partes" del distretto enogastronomico della provincia di Treviso, capitanato dal Prosecco, è stata riconosciuta come persona giuridica dal Governo italiano.

Winenews.TV

Guarda il Video / Ascolta l'audio

A voi il mito! Esclusiva intervista di WineNews ad Eric Rousseau, uno dei vigneron più celebrati del mondo, per capire le dinamiche di prezzo e la fama dei vini di Borgogna.

Schivo, semplice ma straordinariamente determinato, Rousseau mette sul mercato alcune delle bottiglie per cui gli appassionati sono disposti a tutto!

ModulGraf
Etichette autoadesive
Sistema audio
ecoCoder